

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata la domenica.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una gola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 31 agosto.

La Stampa italiana ha ancora per tema delle sue polemiche la nota pubblicazione del colonnello austriaco Haymerle, contro cui si elevano voci di rimprovero da tutti i Partiti, e intorno ai cui errori di fatto e di giudizio cominciò già una critica dignitosa e severa l'Italia militare. Se non che, essendosi dichiarato non avere lo scritto dell'Haymerle carattere officioso sebbene pubblicato in un diario notoriamente officioso, il nostro Governo non ne farà oggetto di lagnanza a mezzo della Diplomazia. Che se anche i diari moderati (ed è giustizia il riconoscerlo) si uniscono a quelli del nostro Partito nel biasimare lo scritto dell'ex-addetto all'Ambasciata imperiale a Roma, riteniamo che il Governo non abbia uopo di speciali richiami.

Secondo i giornali di Vienna Andrassy rimarrà ancora per alcuni giorni al suo posto, e intanto il barone Haymerle passerà questo tempo a Wolfach sul Reno per riposare prima di assumere l'alto ufficio di Gran Cancelliere. E di un po' di tempo abbisogna il Conte Andrassy per dar termine alle pratiche concernenti la questione di Arabtabia e quella del confine turco-mantenegrino. Sulla prima questione trattasi vivamente tra la Russia e l'Austria.

Finalmente sembra che l'occupazione di Novi-Bazar avrà effetto. Se la notizia comunicataci dalla *Neue Freie Presse* è vera, già a quest'ora la Commissione austro-turca, insieme al delegato ottomano Hasni pascià troverebbero sul territorio dei sangiacati, precedendo il Corpo di occupazione che passerebbe la linea di confine fra il 6 e l'8 settembre. Questo corpo spedizionario (secondo informazioni dello stesso Giornale) sarebbe dai 6 ai 7. mille uomini, che potrebbe aumentare soltanto quando il contegno delle popolazioni si mostrasse ostile.

Discutesi anche oggi dalla Stampa estera la missione del Maresciallo tedesco Manteuffel a Varsavia; ma non siamo da tanto da entrare nelle segrete cose, e ci accontentiamo di riferire come il *Morning-Post* abbia ricevuto un telegramma da Berlino, secondo il quale lo Czar avrebbe dichiarato che la sua amicizia per l'Imperatore Guglielmo è sempre la stessa.

Da Costantinopoli giungono nuove notizie di assassinj e furti, e che gli ambasciatori delle Potenze abbiano protestato contro questi disordini ed eccessi, di cui (continuando) terrebbero responsabile la Porta.

Il Collegio Uccellis davanti i Consigli provinciale e comunale.

II.

L'interesse che può avere il Comune di Udine ad assumere oggi l'amministrazione e la tutela del Collegio Uccellis è così scarso, che davvero a noi sembra quasi impossibile non abbia il Consiglio comunale ad accorgersene. Ad ogni modo, votando quattro Assessori la proposta contenuta nella Relazione del Sindaco, questa potrebbe riuscire, solo che essa ottenesse il voto di sei o sette Consiglieri, nel caso probabile che il Consiglio non sia (come accade il più delle volte) in pieno numero.

La Statistica del Collegio prova a chiunque volesse saperlo, che pochissime alunne dell'Educatore Uccellis appartengono od appartengono a famiglie udinesi o del Comune. La Statistica del Collegio prova, per contrario, che un grande numero di allieve, nonché al Comune, non appartengono nemmeno alla Provincia. Così, ad esempio, nell'anno scolastico 1878-79 **venti allieve** (tra 46) venivano dal Goriziano, da Trieste, dall'Istria, e perfino da Fiume e dalla Dalmazia. Or se si aggiungano a queste venti extraprovinciali le dodici donzelle grazie della Commissione Uccellis, si ottiene il numero di 32; quindi (a raggiungere la cifra totale delle 46) mancano soltanto 14, che rappresentano la spontaneità delle famiglie friulane di mandare le loro figlie a quell'Istituto!!! Quattordici; dunque nemmeno una per Distretto, ed in una popolazione di oltre mezzo milione di abitanti! Che se pur vogliasi concedere che tutte di famiglia udinese sieno le 12 alunne estere di questo ultimo anno scolastico (ed reano 12 eziandio nello scorso anno), non meno logica è la conclusione come il Collegio Uccellis non rende alcun speciale servizio all'istruzione e all'educazione della donna nella città nostra, a segno, cioè, da persuadere la Rappresentanza municipale ad *incaricarsene*.

Che se ciò è a dirsi per l'anno scolastico testè compiuto, sarebbe a ripetersi per gli anni anteriori con varianti quasi insensibili, né (secondo noi) l'avvenire si presenta promettitore di meglio. Le savie riflessioni che leggiamo nella Relazione dell'onor. Sindaco, le oscitanze de' suoi colleghi, lo stesso studio della Commissione agli studi, il voto negativo di un Assessore perspicace e prudente e amico del vero Progresso, tutto ciò dovrebbe persuadere il Consiglio comunale a ritenere *cattivo affare* quello che la Deputazione Provinciale si compiace di proporre al Municipio di Udine.

Difatti, se in tanti anni, dopo tante prove di alzatamento e di abbassamento della *retta*, con due riforme dello Statuto organico, con tanti mutamenti di personale insegnante (proclamato poi a suon di tromba *dotto e zelante e preclaro*), con Consigli di Direzione, col Direttore gratuito, col Direttore pagato, con un Direttore supremo avente a lato un Direttore didattico ricevente stipendio, non si riuscì ad avere tante allieve da poter dire che il Collegio Uccellis serve allo scopo di istruire e di educare la *donna friulana*, davvero immaginar non possiamo come il Municipio di Udine abbia ed escogitare nuovi mezzi, sinora reconditi, per raggiungere questo scopo e popolare di allieve il Collegio. Ammesso pure che le *riforme didattiche* suggerite all'on. Sindaco dallo studio della Commissione agli studi abbiano a produrre qualche utile risultato (e noi le accettiamo ad occhi chiusi per *buone tutte e pregievolissime*), è chiaro che ci vorrà del tempo, prima che le famiglie se ne persuadano, ed accorran ad accompagnare le figliuole all'ex-Convento delle Clarisse. Poi, con licenza dell'on. Sindaco, se è facile e desiderabilissima una semplificazione del *programma scolastico*, non così facile, (come a lui potrebbe sembrare) sarebbero altre riforme, sebbene utilissime, ch'egli pro-

pone, cioè l'istruire le future spose e madri *nella coltura degli ortaggi e delle frutta, nell'allevamento dei bachi e delle pollerie, oltrechè nelle lingue, nella musica, e nel ricamare, e con l'aiuto di una maestra sarta imparar a vestirsi da sé ecc.* (come dice la Relazione al Consiglio). Ad ogni modo, lo ripetiamo, anche accettando tutte esse riforme, non ci aspetteremo in verità una *novella vita nel Collegio Uccellis*. Ma taluna delle riforme suesposte sono di difficile attuamento, perchè altro è il dire ed altro il fare; e ad ogni modo escluderebbero, per essere attuate, quello aumento nel numero delle allieve che è la condizione *sine qua non* della floridezza, anzi dell'esistenza del Collegio.

Dunque (a parer nostro) malgrado le savie idee e gli ottimi propositi espressi nella Relazione dell'on. Sindaco al Consiglio comunale, rimarrebbe sempre problematico l'avvenire del Collegio, quando fosse affidato al paterno reggimento del Municipio ed alle cure speciali del Sindaco che, presasi questa gattia a pettinare, ne avrebbe tanti fastidi da non trovar forse il tempo di accudire ad interessi importanti del Comune. Ned il Collegio, passando da provinciale alla qualifica di *comunale*, dovrebbe avvantaggiarsi di decoro, sendo più la *Provincia* che non il *Comune*, e conoscendosi ormai da tutti come la Deputazione provinciale con la sua proposta non abbia tentato se non di sbarazzarsi di una cosa incomoda e fastidiosissima, sfiduciata dell'avvenire del Collegio, e per poter dire un giorno che se l'istituzione è morta, morì in altre mani.

Ned i Consiglieri comunali si illudano alle lusinghe d'un meglio che a noi sembra di difficilissimo avveramento. Bisogna tener conto delle annate cattive e dello stato economico sbilanciato di molte famiglie civili; bisogna ricordarsi che le famiglie più distinte per borie aristocratiche o per gloriole recenti continueranno ad inviare le loro figlie ad Istituti esteri, come le famiglie un po' pieghevoli a quello che dicesi *clericalismo*, seguiranno a mandarle ad Istituti semi-monacali. Dunque? A meno che il Municipio non mandasse in giro suoi Commissari per una specie di *coscrizione di educande*, come le Fabbriche e Case di commercio slanciano sulle piazze di consumo i *commessi viaggiatori*, noi non sapremmo cosa potesse fare per trovar modo di popolare il Collegio Uccellis. Il qual Collegio (attenti, signori Consiglieri del Comune) se nello scorso anno scolastico ebbe soltanto 46 allieve (di cui, sta bene ripeterlo, 20 extra-provinciali), anzi quasi tutte di altro Stato, nel prossimo anno troverassi nel pericolo di vederne ancora diminuito il numero, perchè già tredici fra le 46 non ci saranno più nel Collegio, sia perchè compirono il corso degli studi, sia per altre cagioni. Ma chi assicura che il Collegio avrà le altre 33? E non ha già annotato savia-mente il Sindaco nella sua Relazione che l'essersi iscritte soltanto 5 nel primo corso, è pessimo sintomo, anzi sintomo di decisa decadenza?

Noi, dunque, in questo stato di cose non troviamo convenevole che il Comune di Udine assuma l'amministrazione e la tutela del Collegio Uccellis. Né ci inducono a mutare avviso i patti che il Municipio propone alla Provincia per

aderire all'offerta cessione. Malgrado il concorso della Provincia nella spesa con lire dodicimille per dieci anni, e gli altri obblighi accessori della stessa, riteniamo fermamente che l'affare non sarebbe a vantaggio del Comune, né accettabile al pur rispettabile Pubblico de' contribuenti.

(Continua)

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 29 contiene: R. decreto 24 luglio 1879 che approva una deliberazione della Deputazione provinciale di Siena. R. decreto 24 luglio 1879 che modifica lo Statuto della Società anonima *Manifattura di Cuorgnè*. R. decreto 24 luglio che autorizza la trasformazione del monte frumentario di Lentella.

La stessa Gazzetta del 30 contiene: R. decreto 31 luglio 1879 sul riordinamento degli Archivi notarili di Velletri e Civitavecchia. R. decreto 24 luglio che autorizza la trasformazione del monte frumentario di Ateria. R. decreto 26 agosto 1879 che modifica il regolamento per la città franca di Messina. Disposizioni nel personale giudiziario, dei notai e nell'amministrazione delle Poste.

L'on. Baccarini ha provveduto sinora agli studi tecnici di nove linee, fra cui quella di Belluno-Treviso.

L'on. Villa emanò delle rigorose disposizioni relative alla concessione di licenze per il porto d'armi.

È smentita la notizia che l'on. Grimaldi, dietro suggerimento dell'on. Villa, stia studiando il modo di ripresentare il progetto sulla nullità degli atti non registrati.

Il ministro Varè ha diretta una circolare ai capi della magistratura e del pubblico ministero per avvertirli di seguire la via gerarchica per quanto riflette le promozioni e tramutamenti del personale.

Si ha da Roma, 30: Benchè si assicuri che il Principe Imperiale di Germania verrà a soggiornare in Italia nel prossimo inverno, sinora però non è giunta al Governo alcuna partecipazione ufficiale di tale viaggio.

La Riforma confuta la nota pubblicazione del colonnello Haymerle e ne rileva tutte le inesattezze, disprezzandola come una meschina provocazione. L'Italia Militare la smentisce meravigliandosi come il colonnello Haymerle abbia potuto pubblicare quella roba.

L'on. Cairoli incaricherà il Consiglio superiore dell'Agricoltura di studiare i rimedi contro l'emigrazione.

Si ha da Roma, 29: Vi assicuro che il Villa vuol sopprimere le questure. Il carico è la responsabilità del servizio di pubblica sicurezza vuol lasciarlo alle prefetture. Un consigliere della prefettura potrà attendere sotto la vigilanza del prefetto a questo servizio. E così unite le due carriere, l'amministrativa e quella di pubblica sicurezza, si aiuteranno e completeranno a vicenda.

NOTIZIE ESTERE

Il Comitato per l'elezione di Blaquie a Bordeaux pubblicò un manifesto in cui ne propugna la candidatura, sostenendo la sovranità assoluta del suffragio universale che è legge delle leggi.

In occasione del suo matrimonio, Alfonso XII concederebbe un indulto a don Carlos, riconoscendogli il titolo d'infante col relativo appannaggio. Don Carlos rinuncerebbe dal canto suo a ogni diritto al trono.

— I redattori del *Figaro* e del *Gaulois* visitarono don Carlos, il quale dichiarò che giammai rinunzierà ai diritti della corona; disse poi di credere che Alfonso XII non regnerà lungo tempo.

— Grévy partirà da Parigi il 6 settembre.

— Un impotente servizio funebre sarà celebrato nella chiesa di Notre Dame de Lorette il 3 settembre, anniversario della morte di Thiers.

— Si ha da Vienna, 30. « Verificandosi il ritiro del conte Andrassy, succederanno degli importanti cambiamenti nel personale delle legazioni austriache. Persino al conte Paar, attuale ambasciatore presso il Vaticano, verrà data una nuova destinazione ».

— Il principe Napoleone, in seguito ad alcune compromettenti licenze del *Figaro* e del *Gaulois*, volendo evitare che la stampa si occupi di lui, ha abbandonato definitivamente il castello di Trouville.

Egli ripartirà presto coi suoi due figli per Moncalieri, ove passerà il mese di settembre.

— Don Carlos fa smentire dai giornali legittimisti che egli abbia rinunciato a' suoi pretesi diritti sulla Corona di Spagna.

— Si ha da Alessandria d'Egitto che Gordon pascià si recherà in nome del Kediv ad Adua, onde fare al re Giovanni una proposta di pace.

— Leggesi nella *Riforma*: L'inatteso annuncio del prossimo viaggio dello czar a Vienna non può passare inosservato.

Esso richiama la nostra attenzione sopra informazioni che riceviamo da buona fonte da Vienna, secondo le quali dell'apparente freddezza dei Governi di Berlino e di Vienna, verso la Russia non vi sarebbe troppo a fidarsi.

L'alleanza dei tre Imperatori sarebbe per ristabilirsi sopra nuove basi; ed il lungo colloquio di Andrassy con Bismarck non sarebbe estraneo a questa eventualità.

Dalla Provincia

Le manovre presso Pordenone. — Ecco il quadro degli accantonamenti stabiliti per la cavalleria, artiglieria e reggimento bersaglieri, in occasione delle manovre:

Comandanti. 1. Ladislao co. Poninscky, tenente generale, comandante il campo. — Luogo di stanza: San Querino. 2. Balegno, maggior generale. — Id.: Cordenons. 3. S. Marzano, maggior generale. — Id.: Aviano.

Accantonamenti. Il 7.° reggimento cavalleria *Milano*, stanziato a Marsure. L'11.° reggimento cavalleria *Foggia*, id. a Castel d'Aviano. Il 14.° reggimento cavalleria *Alessandria* id. ad Aviano, Porcia, Rorai Grande e Rorai Piccolo, Il 17.° reggimento cavalleria *Caserta*, id. ad Aviano e dintorni. Il 3.° reggimento cavalleria *Savoja*, id. a Cordenons. Il 10.° reggimento bersaglieri id. ad Aviano. La 7.ª batteria dell'8.° reggimento artiglieria, id. ad Aviano. La 6ª batteria dell'8° reggimento artiglieria, id. a Torre di Pordenone.

Per le manovre sono arrivati anche due uffiziali superiori francesi, uno dei quali è il tenente colonnello Hepp, addetto militare all'Ambasciata francese, che, non è molto, fece tanto parlare di sé. Della venuta di S. M. il Re si va sempre più dubitando.

A Fiezzo, frazione di Azzano X (Pordenone), il campanile della chiesa minacciava rovina, per cui il Sindaco stimò cosa prudente, allo scopo di prevenire disgrazie, di vietare il suono delle campane.

Il parroco non volle saperne e dette ordine al campanaro che seguitasse a chiamare col solito metodo i fedeli alle sacre funzioni. Questi, rispettando il divieto si rifiutò: fu allora che il parroco, fattosi consegnare le chiavi del campanile, andò in persona a suonare le campane e per due giorni lo si vide attendere alla doppia incumbenza di parroco e di campanaro. Fu dichiarato in contravvenzione.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il foglio periodico della R. Prefettura, n. 69, del 30 agosto, contiene: Avviso dell'Esattore di Maniago per vendita coatta d'immobili situati in mappa di Maniago e Vivaro, 22 settembre — Avviso d'asta dell'Esattore di Cividale per vendita di beni immobili situati in Atimis, Racchiuso, Cividale, Orsaria e Togliano, 26 settembre — Accettazione delle

eredità di Puppolin Bernardo e Puppolin Serafina presso la Pretura di Pordenone — Avviso d'asta della Direzione del Commissariato Militare per appalto provvista frumentaria occorrente ai panifici militari di Udine e Padova, 10 settembre — Avviso del Municipio di Villa Santina per concorso al posto di maestra della scuola elementare inferiore di quel Comune. Annuo stipendio lire 333.33 — Avviso dell'Intendenza di Finanza per secondo esperimento d'asta per la vendita di beni del Demanio, 30 settembre — Avviso del Comune di Clausetto per concorso al posto di Medico condotto di quel Comune. Annuo stipendio lire 2000 — Bando del Tribunale di Udine per vendita giudiziale di beni immobili situati in Comune di S. Leonardo, 7 ottobre — Avviso dell'Esattore di Spilimbergo per vendita di beni immobili situati in Spilimbergo, Barbeano e S. Giorgio, 17 ottobre — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Nota delle cause da trattarsi dalla Sezione Correzionale del Tribunale di Udine durante il mese di settembre.

1 settembre. D. A. D. truffa, dif. avv. Tamburini, test. 1. O. G. B. furto, id. Plateo, id. 4. D. F. R. id., id. Presani, id. 1. R. C. cont. ammoniz., id. id.

4 id. G. L. B. sottrazione, id. Centa, id. 3. F. A. contravvenzione, id. id., id. 1. T. L. danneggiamenti, id. Buttazzoni.

11 id. Z. P. oltraggio, id. Brusadola. B. F. furto, id. Ballico, id. 4. C. G. B. contrabbando, id. Presani, id. 2.

15 id. P. G. furto, id. Buttazzoni, id. 4. P. M. sottraz. oggetti, id. Plateo e Dabala id. 3.

18 id. N. A. ferimento, id. Morossi. F. B. furto, id. Presani, id. 3. T. M. ingiurie, id. id. F. B. furto, id. Dabala, id. 4.

22 id. R. P. truffa, id. D'Agostini id. 4. R. V. ingiurie, id. Presani. C. O. contrabbando, id. Ballico. V. L. cont. ammoniz., id. D'Agostini.

25 id. F. A. furto, avv. Canciani, id. 8. V. G. ferimento, id. id., id. 5.

29 id. F. A. furto, id. Dabala, id. 2. M. G. falso, id. Plateo. Z. A. giuoco proibito, id. Presani, id. 1. C. C. minacce, id. Dabala, id. 4.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana. Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 2, violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturelli n. 5, occupazione indebita di fondo pubblico n. 3, transito di veicoli sui viali di passeggio n. 1, insecuzione di lavori prescritti nei riguardi di edilizia e di igiene n. 1, getto di spazzature sulla pubblica via n. 1, cani vaganti senza museruola n. 1, nuoto in località vietata n. 3, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica n. 7, totale n. 24.

Vennero inoltre arrestati tre questuanti.

Cassa di risparmio di Udine.

Situazione al 31 agosto 1879.

Attivo	
Denaro in cassa	25.757.33
Mutui a enti morali	283.736.68
Mutui ipotecari a privati	303.334.—
Prestiti in conto corrente	109.000.—
Prestiti sopra pegno	13.625.18
Consol. ital. 5 p. c. al portatore	159.219.55
Cartelle del credito fondiario	22.480.—
Depositi in conto corrente	82.926.23
Cambiali in portafoglio	53.361.33
Mobili, registri e stampe	2.296.98
Debitori diversi	19.164.96
Obbligazioni ferrovia Pontebb.	138.016.25
Obbligazioni ferrovie Sarde	52.832.70
Somma P Attivo	1.263.751.19
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 4.256.03
Interessi passivi da liquid.	» 25.555.89
Simile liquidati	» 1.958.22
Somma Totale	L. 1.295.521.33

Passivo	
Credito dei depositanti per capitale	L. 1.200.071.66
Simile per interessi	» 25.555.89
Creditori diversi	» 2.800.61
Patrimonio dell'Istituto	23.167.85
Somma il Passivo	L. 1.251.596.01
Rendite da liquid. in fine dell'anno	43.925.32
Somma Totale	L. 1.295.521.33

Movimento mensile	
dei libretti, dei depositi e dei rimborsi	
Libretti accesi N. 39 depositi n. 177 per	L. 59.314.32
Id. estinti N. 31 rimborsi n. 160 per	» 68.701.64
Udine, 31 agosto 1879.	
Il Consigliere di turno	P. Sabbadini.

Al signori negozianti-industriali ed artieri della Provincia.

La Camera di Commercio ed Arti di Udine visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862 N. 680; il R. Decreto 5 settembre 1869 N. MMCCXX; visto il proprio Regolamento 16 agosto 1869: sentita la Commissione ad hoc,

Fa pubblicamente noto:

I. che i ruoli per l'esazione della Tassa Camerale per l'anno 1879 rimarranno ostensibili agli interessati — quello della Città di Udine nell'Ufficio di questa Camera, e quelli dei Comuni forensi negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il giorno 20 settembre corrente;

II. che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di insinuare il credito gravame, al cui uopo, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi si troveranno aperti i *Protocolli dei Reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per comprendervi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò tutto a cura del signor Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari Comunali;

III. che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronunzierà il suo giudizio;

IV. che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli addivveranno esecutori, e si passeranno agli Esattori per la scossa;

V. Che ulteriori opposizioni per parte dei contribuenti contro il giudizio della Camera non sospenderanno la percezione della tassa.

Nella Tabella qui sottoposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1879, in confronto del maximum autorizzato del suddetto R. Decreto 5 settembre 1868 avvertendosi che la Categoria I è applicabile ai tassati della Città di Udine — la Categoria II a quelli dei Comuni capi distretto — e la Categoria III ai tassabili di tutti gli altri Comuni forensi.

Classi per ogni Categoria I. tassa normale 60 pel 1879, 12 — II. tassa normale 45 id. 9 — III. tassa normale 30 id. 6 — IV. tassa normale 15 id. 3 — V. tassa normale 7 50 id. 1 50 — VI. tassa normale 3 75 id. 0 75 — VII. esente — Categoria II. I. tassa normale 40 pel 1879, 8 — II. tassa normale 30 id. 6 — III. tassa normale 20 id. 4 — IV. tassa normale 10 id. 2 — V. tassa normale 5 id. 1 — VI. tassa normale 2 50 id. 0 50 — VII. esente — Categoria III. I. tassa normale 20 pel 1879, 4 — II. tassa normale 15 id. 3 — III. tassa normale 10 id. 2 — IV. tassa normale 5 id. 1 — V. tassa normale 2 50 id. 0 50 — VI. tassa normale 1 15 id. 0 25 — VII. esente.

Udine, 1 settembre 1879.

Il Presidente

A. Volpe

Il Segretario

Pacifico Valussi

Nota delle offerte per Monumento da erigersi in Udine al Re V. E.

raccolte dal sig. Sindaco di Pontebba e spedite a questo Municipio. E. Bertoldi 1. 2. N. Teodosio Pecolli 1. 2. Andrea Guala 1. 2. Farin 1. 2. N. A. Buzzi e comp. 1. 2. Geolin Ag. 1. 1. Englaro 1. 1. O. Giov. c. 59. Zardini Aut. c. 50. Morocutti c. 50. Pietro Nascimbeni c. 50. Gambino Giovanni c. 50. Benvenuto Ortoria 1. 1. Roia del Piano Piemonte 1. 2. Lorenzo Zuccheri, 1. 2. Pier Paolo Bonani 1. 1. Cozzi Domenico c. 50. Gio. c. 50. de Stefano c. 50. Eufemio Cappellano c. 50. Luigi Meossi 1. 2. Totale 1. 24.50.

(Comunicato.)

Una dimostrazione giudiziaria.

Abbiamo letto nel *Tempo* che il Presidente del Tribunale di Commercio di Venezia abbia convocato in adunanza generale tutti i giudici per far loro parecchie comunicazioni, fra le quali l'annullamento ottenuto dal Procuratore generale di una Ordinanza della Camera di Consiglio penale del Tribunale Correzionale che dimetteva dal carcere un tale dichiarato fallito. Quei giudici riconosciuta l'opera intelligente ed energica del Procuratore generale, avrebbero deciso che una rappresentanza del Tribunale con il suo Presidente si recasse dal comm. Lavini ad esternargli la piena soddisfazione di tutto il Collegio pel modo con cui si era fatto rispettare la legge.

La rappresentanza composta dal Presidente, di quattro Giudici (dei quali dà i nomi) e del Cancelliere avrebbe avuto lunedì scorso dal Procuratore generale accoglienza cortesissima.

È strano che il Presidente del Tribunale di Commercio non abbia veduto come di

questo modo, Egli ed i suoi Giudici hanno dato un voto di biasimo ai Giudici di un altro Tribunale.

Qualunque siano i motivi che hanno potuto consigliare detta Ordinanza, doversi ritenere (e prima di tutti il Presidente ed i Giudici del Tribunale di Commercio) che i Giudici del Tribunale Correzionale hanno deciso secondo scienza e coscienza. La legge consente di provvedersi in appello contro le decisioni dei magistrati, ma nessuno, neanche i Giudici superiori, possono permettersi censura né diretta né indiretta.

Questa dimostrazione, racchiudente un voto di biasimo ai Giudici che hanno profeso la Ordinanza, oltreché nuoce alla estimazione, cui hanno diritto comp magistrati, può metterli un'altra volta nella necessità di porre a tortura la loro coscienza onde ovviare a consimili sfregi, è un vero attentato alla libertà del voto.

I Tribunali devono fare sentenze, decreti ed Ordinanze, non dimostrazioni, che possono essere tacciate di servilismo e di cortigianeria. Speriamo che più non si ripetano consimili atti del tutto nuovi nelle nostre Provincie.

Avv. F.

Buca delle lettere.

Pregiatissimo sig. Direttore,

Non è molto un giornale di Parma parlava del Friuli come d'una steppa della Russia, e dei Friulani come di tanti Tartari. Pochi giorni dopo un giornale di Vienna rincarava la dose, ed il Friuli co' suoi abitanti era, secondo lui, poco più d'un'insospite regione dell'Africa. Io non dirò che quei tali, che scrivono di siffatte balordaggini, abbiano ragione; ma mi dica un po' lei, egregio sig. Direttore, che concetto vuole si faccia di Udine un forestiere che vi capita in certe epoche dell'anno, come p. e. quando c'è la leva militare o la visita dei coscritti? Davvero ch'egli non può farsi che un gramo concetto della nostra civiltà, e come c'è una legge che impedisce ai rivenditori ambulanti di gridare per le vie, così mi pare che si potrebbe benissimo impedire anche alla gioventù della campagna, che ha modo di sfogarsi all'aperto quanto vuole, di urtare i nervi ai pacifici cittadini.

Udine, 29 agosto 1879.

Un assiduo.

Il Caffè *Leopoldo*, sito al lato sinistro del piazzale di Chiavris, trovasi fornito delle più eccellenti bibite, a comodo di quei signori, che, stanchi delle occupazioni del giorno, si sentono il bisogno alla sera di fare una buona passeggiata.

Or io spero vorranno ricordarsi del signor Poldo soffermandosi onde ristorarsi con qualche buona tazza.

Ed oltre a ciò troveranno un po' di refrigerio respirando un'aria pura quando non sia accompagnata dall'aromatico profumo proveniente dai depositi dei pozzi neri!

Udine, 30 agosto.

Oliviero Palaggi.

Concerto presso la grande Birreria-Ristoratore Dreher per questa sera, ore 8 1/2, (tempo permettendo).

Programma.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. « La Gazza ladra » Rossini
3. Polka « La Prediletta » Farbach
4. Finale II° nell'op. « Il Menestrello » De Ferrari
5. Polpourri nell'op. « La Favorita » Donizzetti
6. Waltzer « Buon umore » Farbach
7. Terzetto nell'Opera « I due Foscari » Verdi
8. Mazurka « Ambasciata d'amore » Strauss
9. Rimembranze dell'Opera « Un Ballo in Maschera » Verdi
10. Galopp Gobbarts

Teatro Sociale. Sabato e jeri sera l'Opera-ballo *Il Guarany* confermò il bel successo delle prime sere. Avviso ai comprovinciali.

Bollettino sett. dal 24 al 30 agosto

Nascite

Nati vivi maschi 15 femmine 7

id. morti id. — id. —

Episti id. 2 id. 1

Totale N. 25

Morti a domicilio.

Valentina Scozzier fu Domenico d'anni 67 contadina — Attilio Gon di Giuseppe di mesi 1 — Giovanni Lavaroni di Giacomo d'anni 3 — Guglielmo Cucchini di Domenico di giorni 15 — Elvira Minen di Pietro di mesi 5 — Giovanni Battista Fontana di Giuseppe di anni 3 — Domenico Colautti fu Giovanni d'anni 78 agricoltore

— Angelo Gloha di Francesco d'anni 4
Lucia Pavan di Giacomo di anni 15 —
Valentino Cojutti di Giuseppe Bernardo di
anni 4 — Lucia Petri di Leonardo di
mesi 9.

Morti nell'Ospedale civile

Maddalena Greatti-Nadalutti fu Giuseppe
d'anni 72 contadina — Maria Antonutti
fu Pietro d'anni 58 contadina — Antonio
Aramini di mesi 2 — Francesco Fabris fu
Giovanni d'anni 61 scrivano — Maria Ve-
nier-Nossati fu Odorico d'anni 49 conta-
dina — Antonio Vidal di Angelo d'anni
29 agricoltore — Maria Colla-Avian fu
Giacomo d'anni 50 levatrice — Maria Me-
saglio Driutti fu Giuseppe d'anni 44 la-
vandaja — Emanuele Nellanzi di mesi 9.

Morti nell'Ospedale militare

Gasparo Bollocci di Cesare d'anni 23
caporale maggiore nel 47 Fant.

Totale N. 21.

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Pietro Minen agricoltore con Caterina
Bertoni contadina — Felice Carlo-Merluzzi
agente di commercio con Caterina Cella
civile.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale

Giuseppe Croatto conciapelli con Regina
Lodolo contadina — Giovanni Battista Rizzi
muratore con Angela Quajattini contadina
— Angelo Lodolo agricoltore con Antonia
Tedeschi contadina — dott. Giuseppe Bal-
dissera medico chirurgo con Emilia Chia-
radia possidente — Luigi Bulfone agricoltore
con Giuliana Feruglio contadina —
Pietro Peressutti cameriere con Ermene-
gilda Monetti att. alle occup. di casa.

FATTI VARI

Decimottavo centenario della di-
struzione di Pompei Ricorrendo in que-
st'anno il XVIII centenario della distruzione
della città e campagne sepolte dal Vesuvio,
il giorno 25 del prossimo settembre se ne
farà in Pompei la commemorazione.

Questa cerimonia, alla quale interverranno
tutte le autorità e gran numero di distinti
personaggi, promette di riuscire assai so-
lenne ed importante.

Alle ore 10 del mattino, nella Basilica,
sarà letta una relazione storica dall'ingeg-
nere direttore degli scavi di antichità del
Regno, Michele Ruggiero.

Alle dieci e mezzo si visiteranno i mo-
numenti.

A mezzogiorno si eseguiranno gli scavi
nelle isole V e VI della regione IX.

La Direzione degli scavi di antichità in
Napoli ha già incominciato a diramare gli
inviti.

I raccolti in Egitto. Causa il so-
verchio incremento del Nilo, i raccolti agri-
coli in Egitto furono molto ubertosi, ma in
certi generi la grande quantità nocque alla
qualità. Non così nel basso Egitto, ove i
raccolti furono tutti buoni e copiosi. La
speculazione è molto attiva, specialmente per
gli affari a consegna.

È uscito l'8° fascicolo della Rivista Mi-
nima di Scienze, Lettere ed Arti, che si
pubblica a Milano, sotto la direzione di S.
Farina. Eccone il Sommario: Studi intorno
a Giacomo Leopardi (G. Gerolamo Weiss) —
Rassegna letteraria (Michele Castellini) —
L'anima (D. C.) — Il signore delle camelie
(G. Villanti) — Il ritratto (Fleres) — Di
Aleardo Aleardi (Hierro) — Le Erinny (G.
C. Molineri) — Rassegna politica (X) —
Ora tristissima (Giacinto Stivelli) — Libri
nuovi.

ULTIMO CORRIERE

Il Governo non ricevette ancora alcun av-
viso ufficiale della prossima venuta in Italia
del principe imperiale di Germania.

— Il *Diritto*, cominciando a esaminare la
pubblicazione del colonnello Haymerle la
giudica sconvolgente. Generalmente si reputa
insufficiente la risposta dell'*Italia Militare*.

— Saint-Bon fu richiamato in servizio.

TELEGRAMMI

Vienna, 31. Il *Fremdenblatt* dà d'avviso
che la scelta degli uomini che devono venir
chiamati a completare il Ministero dipenderà
dagli aggruppamenti dei partiti nella Camera:
ritiene quindi prematuro le notizie circa la
nomina dei ministri dell'istruzione e delle
finanze.

Belgrado, 31. Sono di qui passati
agenti russi che portano seco proclami diretti

agli albanesi per incitarli ad apporsi all'in-
gresso degli austriaci nel sangiacato di Novi-
bazar.

Roma, 30. Leggesi nell'*Italia militare*,
sotto il titolo *Italianae res*: « la *Streitkräfte*
österreichische militärische zeitschrift, rivista
ufficiale austriaca delle materie d'arte mili-
tare, pubblicò uno studio del colonnello Hay-
merle già addetto militare presso l'ambasciata
austro-ungarica a Roma, nel quale studio
discorresi delle cose nostre segnatamente
dal punto di vista politico con inesatta co-
noscenza dei fatti e singolare fallacia di
apprezzamenti. Non possiamo celare la me-
raviglia provata nello scorgere nell'articolo
apparso in detto giornale il nome di persona
che ancora poche settimane or sono occupava
tra noi una posizione ufficiale, la quale me-
raviglia accrescesi pel carattere speciale che
è proprio della rivista in cui il lavoro di
Haymerle fu inserito. »

Colombo, 29. Proveniente da Singa-
pore è giunto il vapore *India* e proseguì
oggi per Napoli e Genova.

Vienna, 29. La *Correspondenz politisch*
dice che la proposta russa di sottoporre la
questione di Arabiata alla commissione di
delimitazione della frontiera serbo-turca, fu
respinta dalle Potenze; quindi la Russia fece
una nuova proposta che è giunta a Vienna.

Costantinopoli, 30. Gli ambasciatori
protestarono nuovamente contro i numerosi
assassinii e furti, rendendone la Porta re-
sponsabile. Il Patriarca greco accolse favo-
revolmente la domanda della Serbia di eri-
gere la Chiesa serba in Chiesa autonoma
e di sollecitare il perdono dei Bulgari scis-
matici annessi.

Vienna, 30. Secondo i giornali, An-
drassy si occuperà in questi giorni di ter-
minare le questioni di Arabiata e della
frontiera turco-montenegrina; allora soltanto
cioè circa la metà di settembre, avrebbe
luogo la nomina del suo successore.

Londra, 30. Il *Morning Post* ha da Ber-
lino: Lo Czar dichiarò che la sua amicizia
per Guglielmo è sempre la stessa.

Il *Times* ha da Vienna: Andrassy espresse
soddisfazione pel colloquio avuto a Gasteln
con Bismarck.

Berlino, 30. La *Nord Deutsche* smen-
tisce che Cairoli, per mezzo di Keudell, ab-
bia domandato un colloquio con Bismarck e
questi abbialo garbatamente declinato. Da
nessuna parte fu fatto un tentativo di scam-
bio di idee pel suddetto colloquio.

Parigi, 30. Tirard è ritornato, e sta-
bilirà immediatamente con Waddington un
progetto di proporre alle Potenze nella pro-
roga dei trattati di commercio. I trattati co-
minceranno presto.

Vienna, 31. Il barone Haymerle si
dichiara disposto ad assumere il Ministero
degli esteri, ma pone per condizione che gli
venga dato quale capo-sezione Kallay.

Dopo avere conferito con Andrassy, il
barone Haymerle è partito per Wolfach al
Reno, ove si tratterà solo brevi giorni.

Linz, 31. Vanno arrivando nuovi de-
putati per assistere alle conferenze del par-
tito liberale tedesco.

Nella radunanza di ieri il Dr. Herbst pro-
pugnò la necessità che, soffocate le differenze
di secondaria importanza, venga rinviato
e rianimato il parlamentismo; che tutti i
costituzionali si accordino a difendere le
conquiste liberali, la solidarietà dei tedeschi
e l'equilibrio finanziario. Soggiunge che
nella odierna situazione è duopo anzitutto
di combattere la eventualità d'un ritorno di
Potoki e di Hohenwart al potere, e che il
Gabinetto attuale cadrà allora che gli verranno
a mancare dichiarati sostenitori.

Essere dunque necessarie soprattutto la
concordia e saviezza nelle file dei liberali.
Corre voce che dimani debba qui arrivare
il conte Taaffe reduce dalla Boemia.

Un comitato composto di tredici membri
si è accordato di presentare all'assemblea
una risoluzione, nella quale vengono constata-
te le giuste apprensioni destinate dall'attuale
andamento di cose.

È stato altresì deciso di respingere ogni
offerta di portafogli a membri del partito
liberale.

Seralevo, 30. La Commissione mili-
tare austro-turca si è divisa. Una parte prese
la via per Visegrad e l'altra per Cajnic. Si
riunirà a Plevlje.

In cinque giorni si porranno in marcia
anche le truppe destinate all'occupazione ed
entreranno nel sangiacato di Novibazar.

Parigi, 31. Il vescovo di Gap è stato
nominato alla sede vacante di Amiens.

Costantinopoli, 30. Il Sultano re-
spinge i progetti e le proposte del barone
Hirsch per le nuove ferrovie orientali.

ULTIMI

Vienna, 31. La *Nuova Stampa Libera*
parlando dell'opuscolo di Haymerle dice che
l'opuscolo discute sinceramente, ma non mai
odiosamente la situazione dell'Italia. Esso fa
una descrizione benevola dell'esercito italiano,
ne loda altamente l'amore patrio, l'intelli-
genza, la bravura modesta, e le maniere
cortesie degli ufficiali — di guisa che è im-
possibile considerare l'opuscolo come un atto
d'accusa contro il Ministero e l'Italia. Anche
parlando della questione del Tirolo meridiona-
le e dell'Italia, Haymerle la discute, non
in modo appassionato e provocante, ma come
storico e diplomatico. Tutto l'opuscolo non
contiene alcuna parola di biasimo contro il
popolo né contro il Governo d'Italia; —
al contrario esprime ripetutamente voti sicuri
che l'Austria e l'Italia attualmente unite da
vincoli di amicizia, non combattansi mai più
né politicamente né militarmente.

Sofia, 31. Il Principe di Bulgaria ri-
cevette ieri l'invito della Serbia.

Vienna, 31. Un articolo delle *Montag-
sreue* sul Bilancio del 1880, da presen-
tarsi dopo la riunione del Reichsrath, di-
mostra la ferma intenzione del Governo
austriaco di colmare il disavanzo salvo il
caso di spese eventuali, ma non probabili,
per la Bosnia ed Erzegovina. Questo risul-
tato si otterrà con l'aumento delle entrate
già manifestatosi nell'anno corrente, con la
riduzione del Bilancio dell'Esercito per
quanto possibile, e con la approvazione di
alcuni progetti d'imposta.

Madrid, 31. Il Re è ritornato; il suo
matrimonio con Maria Cristina avrà luogo il
19 novembre nella Chiesa di Sant'Isidoro
a Madrid. Il Governo non ha mai pensato
a riconoscere a Don Carlos il titolo d'infante,
e nessuna pratica fu fatta in Austria a
questo scopo.

Vienna, 31. L'ingresso della Commis-
sione militare austriaca nel Distretto di No-
vibazar effettuosi senza resistenza. Le no-
tizie ricevute finora non lasciano dubitare
che le truppe austriache occuperanno la li-
nea del Lim senza trovare resistenza.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 1. Gli avversari della Sinistra
non vorrebbero che il Ministero affrettasse
la riforma elettorale. Il Ministro delle fi-
nanze vuole tra due giorni avere da ogni
Collega il bilancio del suo Ministero. Ne
nostri circoli politici si crede all'imminente
occupazione inglese del Marocco.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 30 agosto.
Rend. italiana 88.67.1/2 Az. Naz. Banca 2230.—
Nap. d'oro (con.) 22.42 Fer. M. (con.) 403.—
Londra 3 mesi 24.32 Obbligazioni —
Francia a vista 111.35 Banca To. (n.) —
Prest. Naz. 1886 — Credito Mob. 877.—
Az. Tab. (num.) 883.— Rend. it. stall. —

LONDRA 29 agosto
Inglese 97.15/16 Spagnuolo 15.—
Italiano 78.— Turco 11.5/8

VIENNA 30 agosto
Mobigliare 257.— Argento —
Lombardo 224.50 C. su Parigi 46.30
Banca Anglo aust. — Londra 117.25
Austriache 272.— Ren. aust. 68.—
Banca nazionale 824.— id. carta —
Napoleoni d'oro 9.31.— Union-Bank —

PARIGI 30 agosto
3.00 Francese 83.10 Obblig. Lomb. —
3.00 Francese 116.90 — Romane —
Rend. ital. 78.90 Azioni Tabacchi —
Ferr. Lomb. 192.— C. Lon. a vista 25.24—
Obblig. Tab. — C. sull'Italia 10.34
Fer. V. E. (1883) 263.— Cons. Ingl. 97.5/8
— Romane 303.— Lotti turchi 47.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 30 agosto (uff.) chiusura
Londra 117.30 Argento — Nap. 9.30.50

BORSA DI MILANO 30 agosto
Rendita italiana 88.57 — fine —
Napoleoni d'oro 22.45 — —

BORSA DI VENEZIA, 30 agosto
Rendita pronta 88.55 per fine corr. 88.65
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta
— Azioni di Credito Veneto —
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 28.38 Francese a vista 112.35

Valute
Pezzi da 20 franchi. da 22.48 a 22.49
Bancanote austriache da 242.25 a 242.75
Per un fiorino d'argento da 2.42.— a 2.42.1/2

Orario della strada ferrata.

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
ore 9.19 a.	2.45 pom.	5.25 a.	3.10 pom.
ore 9.17 p.	8.22 dir.	9.44 dir.	8.44 dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba		per Pontebba	
ore 9.05 autim.		ore 7.— autim.	
ore 2.15 pom.		ore 3.05 pom.	
ore 8.20 pom.		ore 6.— pom.	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 agosto	ora 2 a	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116.01 sul			
livello del mare m.m.	753.6	753.7	753.6
Umidità relativa	74	55	67
Stato del Cielo	sereno	misto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz. e vel. c.)	calma	8	calma
Termometro cent.	23.6	27.0	23.8
Temperatura (massima)	31.0		
(minima)	17.7		
Temperatura minima all'aperto.	16.1		

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 30 agosto 1879.

	12	88	20	76	59
Venezia	12	88	20	76	59
Bari	76	7	80	90	5
Firenze	84	55	70	69	62
Milano	47	46	53	70	84
Napoli	18	57	55	8	54
Palermo	71	52	38	25	79
Roma	9	55	40	2	85
Torino	10	89	53	3	69

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Alla Birreria Lorentz tro-
vasi birra in bottiglia
della rinomata Fabbrica
Francesco Schreiner di
Graz in cassette da 12 e
24 bottiglie.

COLLEGIO CONVITTO MASCHILE MUNICIPALE

DI
Civiale del Friuli
Scuole elementari, Tecniche, Ginnasiali
e Corso speciale di Commercio
ed Agraria
CON SEDE D'ESAMI DI LICENZA

Per l'anno scolastico prossimo 1879-80 è
aperta l'iscrizione a N. 30 posti in questo
Collegio per altrettanti alunni convittori.

L'istruzione è conforme ai programmi
governativi; s'insegna anche gratuitamente,
a richiesta delle famiglie, la lingua tedesca.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agia-
tezza del locale, la bontà del trattamento,
il valore dell'educazione e la conseguente
soddisfazione delle famiglie, sono provati dal
fatto che il numero degli alunni convittori
aumenta grandemente ogni anno.

La retta annua è di L. 650 pagabili in
tre rate uguali anticipate: gli alunni del
Corso commerciale agrario pagano in più
L. 250.

Le ripetizioni che occorressero durante
l'anno per le materie di insegnamento della
classe che l'alunno frequenta sono date gratis.
Tutte le altre somministrazioni sono regolate
da apposita tariffa che si spedisce assieme ai
programmi e ad ogni particolareggiata infor-
mazione a chiunque ne faccia domanda.

Civiale, il 26 agosto 1879.
IL DIRETTORE
Prof. A. De Osma.

Sindaco di Vivaro

AVVISO DI CONCORSO.
In esecuzione alla delibera Consigliare 10
agosto andante n. 412 approvata col visto
Commissariale n. 1173 viene aperto il con-
corso al posto della Condotta Medico-Chi-
rurgo-Ostetrica di questo Comune collo sti-
pendio annuo di L. 1500.

Il servizio relativo si estende a favore di
tutti indistintamente gli abitanti del Comune
salvo il diritto di compenso sui salassi.

La popolazione di fatto è di n. 1535 di-
stinta in tre frazioni. La distanza mag-
giore da percorrersi è di chilom. 3.50 dal
Capoluogo, e le strade sono piane sistemate
a Legge.

La residenza del Medico è preferibile a
Basaldella come luogo più centrale.

Il concorso è duraturo a tutto settembre
p. v.

La persona che verrà nominata entrerà
in servizio col giorno 1 gennaio 1880.

Vivaro, 25 agosto 1879.
IL SINDACO
G. BERTOLI.

THE ESSENZ FOR RHUM
Deposito in Udine — Chiavris
(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

PELLICCERIA DI GIULIO MOSCA

PADOVA Via S. Canziano N. 450.

Si pregia avvertire i signori consumatori che nel prossimo venturo Settembre avrà in pronto un grande assortimento di **Pistagne**, oltre al rimanente in tutti gli articoli di Pellicceria, per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio.

STABILIMENTO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI
ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia

In questo Laboratorio viene preparato l'**Odontalgico Pontotti**, rimedio prezioso per far cessare prontamente gl'insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2**.

L'**Acqua Anaterina**, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco**, balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00**.

Il **Nuovo Gloria**, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarrhi stomacali, le verminazioni e languidezza di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00**.

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi**, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso**, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — **Elixir Coca**. — **Saponi e profumerie igieniche**. — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere**. — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici**. — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici**. — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL
DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI
GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	» 7.50 »
» Extra-bianca	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe
ad uso dei Ricevitori del Lotto.

LA SOCIETÀ ITALIANA dei Cementi e Calci DI BERGAMO

rende noto

di avere nominato in suo rappresentante per la Provincia di Udine il signor **Pietro di Domenico Barnaba**, in sostituzione dell'or defunto Cav. Moretti. — Il Magazzino di Gervasutta continua a restar aperto, e per comodo dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati**, colla quale il suddetto rappresentante si è unito in Società per l'azienda dei Cementi.

LA DIREZIONE.

Dal **New-York City Cleper** del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI
OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarrhi di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed orine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati
si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere **Galleani** di Milano.

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie* sì recenti che croniche, ed in alcuni casi *catarrhi*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta**. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini Segretario al Congresso Medico**.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, **Fabris Angelo**, **Comelli Francesco**, **A. Filippuzzi**, **Comessatti**, farmacisti; **Gorizia**, **Farmacia Carlo Zanetti**, **Farmacia Pontoni**; **Trieste**, **Farmacia Carlo Zanetti**, **G. Seravalle farm.**; **Zara**, **N. Androvic farm.**; **Trento**, **Giupponi Carlo**, **Frizzi Carlo**, **Santoni**; **Spalatro**, **Aljinovic**; **Graz**, **Grablovitz**; **Fiume**, **G. Prodram**, **Jackel Francesco**; **Torino**, all'ingrosso **Farmacia Taricco**; **Roma**, **Società Farmaceutica Romana**, **N. Sinimberghi**, **Agenzia Manzoni**, via Pietra; **Firenze**, **H. Roberts**, **Farm. della Legaz. Britan.**, **Cesare Pegna e figli**, **drogh.**, via dello Studio 10, **Agenzia C. Finzi**; **Napoli**, **Leonardo e Romano**, **Scarpitti Luigi**; **Genova**, **Moyon farm.**, **Bruzza Carlo farm.**, **Giov. Perini drogh.**; **Venezia**, **Botner Gius. farm.**, **Longega Ant. agenz.**; **Verona**, **Frinzi Adriano farm.**, **Carettoni Vincenzo-Ziggotti farm.**, **Pasoli Francesco**; **Ancona**, **Luigi Angiolani**; **Foligno**, **Benedetti Sante**; **Perugia**, **Farm. Vecchi**; **Rieti**, **Domenico Petrioli**; **Terni**, **Cerafogli Attilio**; **Malta**, **Farm. Camilleri**; **Milano**, **Stabilimento Carlo Erba**, via Marsala n. 3, e sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele n. 72**, **Casa A. Manzoni e C.** via Sala 15.